

Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, riapertura dei bandi per il 2021

Stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande

di Giuseppe Arleo - La Settimana Fiscale n. 35/2021

Il Decreto Mise 13 luglio 2021 ha disposto la riapertura per l'anno corrente dei bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+. Lo stanziamento complessivo dei tre incentivi, a cui possono accedere le MPMI, è pari a 38 milioni di euro. L'incentivo Brevetti+ intende favorire lo sviluppo tramite l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato da parte dei beneficiari. L'incentivo Disegni+ ha l'obiettivo di finanziare la valorizzazione di disegni e modelli al fine di innalzare l'innovazione e la competitività delle imprese. Infine, l'incentivo Marchi+ è finalizzato ad aiutare le imprese nella tutela dei marchi all'estero.

Bando brevetti+ 2021

I beneficiari

Possono presentare la domanda di agevolazione le **micro, piccole e medie imprese** aventi sede legale e operativa sul territorio nazionale.

La dimensione delle imprese è definita secondo la Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 recepita con Dm 18 aprile 2005 che definisce le MPMI in base al numero degli occupati, al fatturato annuo e/o al totale di bilancio. Sono ammesse le forme giuridiche di ditta individuale, società di persone e di capitali, cooperative.

È necessario che le imprese richiedenti le agevolazioni abbiano uno dei seguenti **tre requisiti**:

- siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente all'1° gennaio 2017 ovvero siano titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente all'1° gennaio 2017. In entrambi i casi i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda;
- siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente all'1° gennaio 2017 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente all'1° gennaio 2017, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Il rapporto di ricerca con esito non negativo è quello che evidenzia almeno due requisiti su tre tra quelli di novità, attività inventiva e applicazione industriale.

È necessario che le imprese richiedenti siano **iscritte** al **Registro delle imprese** all'atto della presentazione delle domande, ancorché di nuova costituzione, siano nel libero e pieno esercizio dei propri **diritti** e **non** siano in condizione di **liquidazione volontaria** o non abbiano in corso **procedure concorsuali** o, ancora, non abbiano in corso atti di revoca di fondi pubblici.

Investimenti ammessi alle agevolazioni

Sono **ammissibili** gli investimenti effettuati **esclusivamente dopo** la presentazione della **domanda di agevolazione**. I mezzi di pagamento ammessi sono solo bonifici bancari, Ri.Ba., assegni microfilmati, carte di debito, carte di credito, R.I.D.

Le spese ammissibili sono suddivise in tre Macroaree e, ai fini della loro ammissibilità, è indispensabile che sia previsto almeno un costo della Macroarea A mentre quelle B e C, se previste, non possono superare il 40% dell'investimento. Le Macroaree sono:

1. **Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione:** studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto); progettazione produttiva; studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo; realizzazione firmware per macchine controllo numerico; progettazione e realizzazione software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto; test di produzione; rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda.
2. **Organizzazione e sviluppo:** servizi per la progettazione organizzativa; organizzazione dei processi produttivi; servizi di IT Governance; analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali; definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.
3. **Trasferimento tecnologico:** predisposizione accordi di segretezza; predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto; costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati).

Risorse disponibili ed entità delle agevolazioni

Le risorse disponibili sono pari a 23 milioni di euro, salvo la possibilità di incrementi con risorse della programmazione comunitaria relativa ai fondi strutturali o derivanti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il 5% delle somme sopra citate sono riservate alle imprese richiedenti aventi rating di legalità.

Il contributo concedibile è **in conto capitale** ed è **pari all'80% degli investimenti ammessi fino** ad un massimale di 140.000 euro. **Non** è prevista **cumulabilità** dell'incentivo con altre agevolazioni concesse, anche a titolo *de minimis*, riferite alle stesse spese e agli stessi costi

ammisibili. Fa eccezione la garanzia del Fondo di garanzia sul finanziamento bancario destinato a coprire la quota non ammessa alle agevolazioni.

Modalità di presentazione delle richieste e scadenza bando

Il soggetto gestore è l'Agenda Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia – a cui spetta l'istruttoria, la rendicontazione, l'erogazione dei fondi e il monitoraggio delle domande presentate ed agevolate.

La **presentazione** delle **domande** di agevolazioni avviene esclusivamente in maniera **telematica** sul portale di Invitalia, www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti.

L'apertura dello sportello è prevista il **28 settembre 2021** alle ore 12.00 fino ad esaurimento fondi.

Valutazione delle domande, atto di concessione ed erogazione dei contributi

Le domande di agevolazione vengono valutate secondo l'**ordine** di **arrivo** delle richieste. L'iter prevede una prima **valutazione** sui requisiti oggettivi della partecipazione al bando e poi una valutazione di merito al fine di verificare la coerenza delle imprese proponenti e l'investimento da realizzare oltre alla sostenibilità economico-finanziaria e la congruità degli investimenti. È anche previsto un **colloquio** conoscitivo al fine di verificare ulteriormente il progetto presentato.

Una volta chiusa la fase valutativa, è comunicata via Pec al soggetto richiedente l'ammissione alle agevolazioni e viene contestualmente emesso il **provvedimento di concessione** che regola, contrattualmente, i rapporti tra Invitalia e soggetto beneficiario, definendo le procedure per l'ottenimento alle agevolazioni come previsto nel bando di finanziamento.

È possibile attuare gli investimenti in **3 stati di avanzamento lavori** di cui il primo, nella misura non oltre il 30% del contributo concesso, richiedibile previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta e di importo pari all'entità del primo Sal. Un ulteriore stato avanzamento lavori intermedio, tra il 30% ed il 60% del contributo concesso, è obbligatorio presentarlo entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed entro 18 mesi da quest'ultimo occorre presentare il saldo finale, allegando anche i titoli di spesa oltre a quietanze ed estratti conto bancari, pena la revoca delle agevolazioni.

Bando disegni+ 2021

I beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese** che, all'atto della richiesta, abbiano i seguenti **parametri**:

- sede legale ed operativa sul territorio nazionale;
- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle imprese e attive;

- non essere in stato di liquidazione, scioglimento, non avere in corso procedure concorsuali, procedimenti amministrativi per indebita percezione di risorse pubbliche e antimafia;
- essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.

Può essere agevolata **solo una domanda** per impresa ed il disegno o modello, oltre che essere oggetto di una sola domanda di partecipazione, non deve essere già stato approvato dai precedenti bandi Disegni +2, Disegni +3 e Disegni +4.

Investimenti ammessi alle agevolazioni

Sono **ammessi** gli investimenti **sostenuti dopo** la **pubblicazione** del **bando** in Gazzetta Ufficiale, o comunque dopo la **registrazione** del disegno o modello, e che siano diretti all'acquisizione dei seguenti **servizi specialistici**:

- ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi fino ad un massimo di 5.000 euro;
- realizzazione di prototipi fino ad un massimo di 13.000 euro;
- realizzazione di stampi fino ad un massimo di 35.000 euro;
- consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno fino ad un massimo di 8.000 euro;
- consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale entro il massimo di 5.000 euro;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello entro il massimale di 8.000 euro;
- consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti) entro il massimale di 2.500 euro.

Gli investimenti devono essere **realizzati entro 9 mesi** dalla data di **comunicazione** del **provvedimento di concessione** delle agevolazioni.

Risorse disponibili ed entità delle agevolazioni

La capienza complessiva del fondo è di 12 milioni di euro di cui il 5% è accantonato a riserva per le imprese aventi il rating di legalità. È possibile che la dotazione venga incrementata da ulteriori fondi derivanti da economie di precedenti bandi.

Le agevolazioni sono concesse **in conto capitale fino all'80% degli investimenti ammessi** ed entro l'importo massimo di 60.000 euro, tenendo conto dei massimali per ogni capitolato di spesa. Per le medesime spese ammissibili le agevolazioni **non sono cumulabili**

con altri aiuti di Stato o in regime *de minimis* o altre agevolazioni. Le agevolazioni, quindi, non sono da considerarsi aiuti di Stato e non concorrono a farne cumulo.

I mezzi di pagamento previsti sono **esclusivamente** bonifico bancario, bonifico postale o Ri.Ba. da cui si evinca l'avvenuto pagamento della spesa, l'importo e il nominativo del ricevente.

Modalità di presentazione delle richieste e scadenza bando

Il soggetto gestore per le agevolazioni è UNIONCAMERE a cui spetta la valutazione, la rendicontazione e l'erogazione delle domande di agevolazione anche per il tramite della struttura operativa *in house* Si.Camera S.c.r.l.

La **modalità di presentazione** delle domande è esclusivamente **telematica** attraverso il sito www.disegnipiu2021.it. Si potranno presentare le domande a partire dalle ore 9:30 del **12 ottobre 2021** fino ad esaurimento dei fondi.

Valutazione delle domande, atto di concessione ed erogazione dei contributi

La valutazione delle domande, da concludersi entro 150 dalla ricezione delle stesse, è fatta seguendo la procedura valutativa a sportello secondo l'**ordine cronologico** delle domande. Ad una prima **valutazione dei requisiti formali** segue poi una **valutazione di merito** in cui i parametri da rispettare sono i seguenti:

- credibilità della strategia di valorizzazione economica del disegno/modello, in termini di motivazione all'introduzione del disegno o modello, aspetti e caratteristiche del prodotto a cui viene applicato il disegno o modello che lo differenziano o migliorano, risultati attesi di sviluppo aziendale;
- funzionalità dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione, in termini di rapporto costo/opportunità dei servizi richiesti e tempi di erogazione dei servizi;
- coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti, in termini di esperienza, capacità e professionalità del fornitore in relazione ai servizi richiesti;
- congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi e al profilo dei fornitori, in termini di costo giornata/uomo del fornitore e numero delle giornate/uomo del fornitore.

A valutazione conclusa si procede all'emissione del **provvedimento di concessione**.

L'erogazione dei contributi avviene alla **conclusione** degli **investimenti** e **dopo** la **rendicontazione finale** effettuata dall'Ente preposto. La domanda di saldo va inviata entro 30 giorni dall'ultimo titolo di spesa allegando la relazione dei risultati ottenuti, la copia delle fatture, i pagamenti effettuati e l'estratto conto finale.

È prevista la possibilità di ottenere un primo stato d'avanzamento lavori in anticipo, di importo non superiore al 50%, ma esclusivamente dietro presentazione di fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata da primario istituto bancario o polizza assicurativa di importo pari alla somma da erogare in conto anticipo.

Bando marchi+ 2021

I beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese**, così come disciplinate dal Regolamento UE n. 651/2014, che abbiano i seguenti **requisiti** alla data di presentazione della domanda:

- sede legale e operativa in Italia;
- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle imprese e attive;
- non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali ed essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non avere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 della vigente normativa antimafia (Dlgs n. 159/2011 e s.m.i.);
- non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- essere titolari del marchio oggetto della domanda di partecipazione.

Le **misure agevolative** poi sono divise a seconda che siano:

- **MISURA A:** Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici. Per potervi accedere è fondamentale che le MPMI abbiano effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione, ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito e ottenuto, in data precedente alla presentazione della domanda di agevolazione, la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione.
- **MISURA B:** Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici. Per potervi accedere, quindi, è necessario che le imprese beneficiarie abbiano effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018: il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione, oppure il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione oppure il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione. È altresì indispensabile che il marchio oggetto della domanda di partecipazione risulti iscritto, in data antecedente alla domanda di partecipazione, al registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor).

Investimenti ammessi alle agevolazioni

Gli investimenti occorre che siano **realizzati e sostenuti a partire dal 1° giugno 2018** e comunque da data antecedente la domanda di agevolazione. Sono ammessi come mezzi di pagamento **esclusivamente** bonifici bancari e postali, Ri.Ba. e carte di credito.

Sono ammessi, sia per la Misura A che per la Misura B, i seguenti investimenti:

- **progettazione della rappresentazione.** È ammissibile quindi l'elaborazione della rappresentazione del marchio effettuato da un professionista grafico titolare di partita Iva. Per la Misura A e B è finanziabile entro il massimale di 1.500 euro, elevato a 1.650 euro nel caso di Usa e Cina;
- **assistenza per il deposito.** Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio ed alle conseguenti attività di deposito presso EUIPO, UIBM o successivamente OMPI e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli Avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library. L'importo massimo concedibile per le due Misure è di 300 euro, elevabile a 350 euro se riguarda Usa o Cina;
- **ricerche di anteriorità.** Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli Avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library. L'importo varia da 550 euro fino a 1.500 euro a seconda dei Paesi in cui sono effettuate le ricerche e, nel caso di Usa e Cina, l'importo è variabile da 630 euro a 1.800 euro;
- **assistenza legale per azioni di tutela del marchio** in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione. Il servizio si riferisce all'assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso EUIPO e OMPI e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all'Ordine degli Avvocati. L'importo massimo concedibile per entrambe le Misure è pari a 1.500 euro, elevabile a 1.800 euro per Usa e Cina;
- **tasse di deposito** presso EUIPO, UIBM e OIMP. Per la Misura A la spesa riconosciuta è entro il massimale del 50% del costo sostenuto, elevato all'80% per la Misura B e fino al 90% per Usa e Cina.

Risorse disponibili ed entità delle agevolazioni

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 3 milioni di euro di cui il 5% è riservato alle imprese aventi rating di legalità. La dotazione complessiva può essere ampliata da eventuali economie derivanti dai precedenti bandi al presente incentivo.

L'entità delle agevolazioni varia a seconda delle due Misure presenti nel bando.

Per la Misura A l'entità delle agevolazioni è del **50% per le spese di deposito** e dell'**80% per le altre spese**, entro i massimali di spesa indicati nel precedente paragrafo e comunque entro e non oltre complessivi 6.000 euro a progetto.

Per la Misura B, invece, le agevolazioni sono dell'**80%**, elevato al 90% per Usa e Cina, entro i massimali di spesa prima indicati e comunque entro e non oltre complessivi 8.000 euro a progetto.

Modalità di presentazione delle richieste e scadenza bando

Il soggetto gestore per le agevolazioni è UNIONCAMERE a cui spetta la valutazione, la rendicontazione e l'erogazione delle domande di agevolazione anche per il tramite della struttura operativa *in house* Si.Camera S.c.r.l.

La **modalità di presentazione** delle domande è esclusivamente **telematica** attraverso il sito www.marchipiu2021.it a partire dalle ore 9:30 del **19 ottobre 2021** fino ad esaurimento delle risorse.

Valutazione delle domande, atto di concessione ed erogazione dei contributi

La valutazione delle domande è effettuata con procedura a sportello, attraverso una **valutazione dei requisiti formali e di merito** delle richieste tenendo conto della coerenza e della congruità dei capitolati di spesa della domanda. Entro 120 giorni dalla data di presentazione delle domande le imprese richiedenti ammesse alle agevolazioni riceveranno il **provvedimento di concessione** delle agevolazioni. Le agevolazioni saranno erogate **in una unica soluzione** entro 60 giorni dall'invio dell'atto di concessione.

In Redazione: Paolo Di Gregorio